

Pierluigi Leone Gatti

Parrasio allo *Studium Urbis*: la *praefatio* alle *silvae* di Stazio

Parrasio at the *Studium Urbis*: the *praefatio* to the *silvae* of Stazio

Abstract

In this article the author provides a critical edition, with commentary, of the *praefatio* to Publius Papinius Statius' *silvae* composed by the humanist Aulus Ianus Parrhasius. The text, which is preserved in ms. V D 15 of the Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, Naples, dates from the period of Parrhasius's second stay in Rome (1514-1518). It provides information about the scholars connected with Pomponius Letus and illuminates both Statius' reception in the Renaissance and teaching practices in the first half of the 16th century.

1. Parrasio allo *Studium Urbis*: la *praefatio* alle *silvae* di Stazio

In questo contributo intendo presentare un testo in grado di apportare maggiori conoscenze riguardo al metodo di lavoro e alla pratica dell'insegnamento di Parrasio da una parte, e riguardo alla ricezione delle *silvae* di Stazio in età umanistica dall'altra. Si tratta di una *praefatio* autografa¹, conservata nel cod. V D 15 della Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, che contribuisce a mettere in luce la grandezza e i limiti di questo umanista. Inoltre questo testo fornisce importanti informazioni su umanisti più o meno noti attivi a Roma dalla fine del Quattrocento e all'inizio del Cinquecento, in gran parte legati al circolo di Pomponio Leto. Esso non reca una data, tuttavia, come si vedrà, una proposta di datazione basata su elementi interni ed esterni al testo è a mio avviso possibile.

1.1 Egesi umanistica alle *silvae*

Le opere epiche di Publio Papinio Stazio, la *Thebais* e l'*Achilleis*, ebbero una tradizione ininterrotta dall'antichità al Medioevo; esse furono conosciute, lette e studiate senza soluzione di continuità² e dal VI sec. la *Thebais*, in particolare, entrò a far parte degli *auctores* di scuola in un momento di generale allargamento del 'canone' scolastico e di inclusione di autori differenti da Virgilio, Terenzio, Sallustio e Cicerone, su cui si basava la cosiddetta *quadriga*³.

Acquista/Buy